



COMUNE DI PABILLONIS
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 52 del 10/07/2017

OGGETTO: Programmazione Unitaria 2014 2020 POR FESR Sardegna 2014/2020. Asse prioritario IV Azione 4.3.1. Azioni per lo sviluppo di progetti sperimentali di reti intelligenti nei comuni della Sardegna. Adempimenti per l'ottenimento della delega del finanziamento di €. 107.187,69

L'anno duemiladiciassette, il giorno dieci del mese di luglio in Pabillonis e Solita sala delle Adunanze alle ore 16:00:00.

La Giunta Comunale, convocata nei modi e forme di legge si è riunita con l'intervento dei signori:

Componente	Carica	Presente	Assente
Sanna Riccardo	SINDACO	X	
Gambella Graziella	VICESINDACO	X	
Sanna Marco	ASSESSORE	X	
Piras Roberto	ASSESSORE		X
Bussu Rosita	ASSESSORE		X

e con l'assistenza del VICESEGRETARIO COMUNALE Porru Mariangela.

Il Sindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

Su proposta del Responsabile dell'Area Tecnica

Premesso che

l'amministrazione comunale di Pabillonis ha partecipato al bando regionale per l'ottenimento del finanziamento a valere sui fondi della Programmazione Unitaria 2014 2020 POR FESR Sardegna 2014/2020. Asse prioritario IV Azione 4.3.1, per l'avvio e lo sviluppo di progetti sperimentali di reti intelligenti nei comuni della Sardegna,

l'amministrazione regionale previa istruttoria dell'istanza ricevuta ha accolto favorevolmente la proposta e ha concesso un finanziamento di complessive **€. 107.187,69**

con nota acquisita al protocollo comunale n. 4051 del 28.06.2017 ha specificato gli adempimenti che il comune di Pabillonis deve effettuare per l'ottenimento della delega al finanziamento e il trasferimento delle risorse economiche.

Richiamati in questo atto:

il disciplinare recante gli adempimenti per i beneficiari di operazioni (lavori servizi e forniture) finanziate e/o rendicontate nell'ambito del PO FESR 2014 – 20 e della programmazione unitaria.

il cronoprogramma proposto dalla amministrazione Regionale.

Riscontrato che nel richiamato disciplinare è previsto che il Comune beneficiario, successivamente all'emissione del provvedimento di delega debba:

punto 4) iscrizione in bilancio delle risorse e contabilità

- 1) iscrivere in bilancio la risorsa concessa,
- 2) aprire un conto in tesoreria per le entrate e le uscite,
- 3) tenere una contabilità separata dell'operazione cofinanziata, e distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell'operazione cofinanziata,
- 4) effettuare i pagamenti mediante bonifica bancario intestato al fornitore con evidenza di addebito,
- 5) osservare tutte le norme vigenti in materia di tracciabilità.

punto 5) rispetto all'ammissibilità della spesa

- 1) deve essere direttamente imputabile al progetto ammesso a finanziamento,
- 2) deve essere pertinente, ovvero deve sussistere una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto. I costi devono essere direttamente connessi al programma di attività e riconducibili ad una categoria di spesa prevista dall'art 8 del disciplinare,
- 3) le spese tecniche sono ammissibili fino ad un massimo del costo dell'intervento ammissibile di cui a i punti precedenti
- 4) lavori forniture e installazioni (sistema di accumulo elettrochimico, sistema di gestione della micro rete, altri dispositivi connessi alla funzionalità della micro rete opere edili finalizzate a garantire la funzionalità,
- 5) oneri della sicurezza,
- 6) Spese iva se non recuperabile dall'ente.

Vista la comunicazione regionale n. 21628 classifica X.7.1 del 28.06.2017

Visto il quadro economico proposto a base del finanziamento per complessive di €. 107.187,69,

Lavori e forniture	€.	75.432,00
Oneri per la sicurezza	€.	1.328,40
Totale	€.	76.760,40
Accantonamento per imprevisti	€.	5.000,00
Spese tecniche max 10%	€.	7.000,00
Totale	€.	13.000,00
Totale imponibile	€.	88.760,40
Iva su spese tecniche	€.	1.540,00
Iva su altre voci	€.	16.887,29
Totale complessivo	€.	107.187,69

Considerato che il finanziamento concesso per **€. 107.187,69** comporta l'adozione di una procedura progettuale e di esecuzione il cui importo supera la soglia di €. 100.000,00 è opportuno procedere all'aggiornamento del piano delle opere pubbliche 2017 – 2019 inserendo l'esecuzione dell'iniziativa nell'annualità 2017 alla luce del fatto che lo stesso cono programma finanziario

contempla l'attribuzione della risorsa economica per l'anno 2017 dando tempo di mesi dodici per la sua conclusione.

Visto il D.Lgs 267/2000

PROPONE

Di prendere atto della premessa in narrativa,

Di approvare il cronoprogramma procedurale e finanziario allegato

Di impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni previste dal bando e dal disciplinare allegato

Di impegnarsi alla adozione e all'utilizzo dei patti di integrità da applicare alle procedure per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di forniture e servizi, come stabilito dalla D.G.R. n. 30/2016 del 16.06.2015,

Di approvare il quadro economico in base alle spese ritenute ammissibili pari a €. 107.187,69

Di impegnarsi con questo atto ad apportare risorse proprie con fondi di bilancio qualora risultassero spese non ammissibili ai fini del bando (spese tecniche oltre il 10%),

Di nominare in qualità di Rup il responsabile dell'area tecnica,

Di procedere alla richiesta del CUP che sarà inviato successivamente all'Assessorato Regionale

Di attivare per conto dell'ente due moduli del profilo SMEC (operatore e responsabile),

Di comunicare il codice IBAN dell'ente,

Di aggiornare il Piano Triennale delle Opere Pubbliche inserendo questo progetto all'annualità 2017,

Di procedere alla iscrizione in bilancio della risorsa economica assegnata con decreto di delega,

Di procedere alla sottoscrizione del disciplinare a cura del Rappresentante legale dell'Ente,

Considerato che sussistono le condizioni d'urgenza per l'avvio delle procedure di cui sopra, (risposta alla RAS entro brevi termini) altresì propone di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

LA GIUNTA

Vista ed esaminata la proposta sopra riportata;

Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000:

- di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile dell'area Tecnica - attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

-di regolarità contabile rilasciata dal Responsabile dell' Area finanziaria;

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese;

IN CONFORMITÀ DELIBERA

Con separata votazione favorevole unanime dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI PABILLONIS
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 52 del 10/07/2017

OGGETTO:

Programmazione Unitaria 2014 2020 POR FESR Sardegna 2014/2020. Asse prioritario IV Azione 4.3.1. Azioni per lo sviluppo di progetti sperimentali di reti intelligenti nei comuni della Sardegna. Adempimenti per l'ottenimento della delega del finanziamento di €. 107.187,69

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
SANNA RICCARDO

FIRMATO
LA VICESEGRETARIO COMUNALE
PORRU MARIANGELA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI PABILLONIS

Via San Giovanni n. 07 - CAP. 09030 – tel. 070.93529217 - fax 070.93529214
e_mail utpabillonis@gmail.com pec protocollo@pec.comunepabillonis.vs.it

AREA TECNICA

Prot. n. 4322 del 07.07.2017

Pabillonis

Documento interno

OGGETTO: Programmazione Unitaria 2014 2020 POR FESR Sardegna 2014/2020. Asse prioritario IV Azione 4.3.1. Azioni per lo sviluppo di progetti sperimentali di reti intelligenti nei comuni della Sardegna. Adempimenti per l'ottenimento della delega del finanziamento

Parere favorevole sul corno programma procedurale e finanziario

Il sottoscritto Ing Cadeddu Stefano responsabile dell'area tecnica del comune di Pabillonis, visto il cronoprogramma procedurale e finanziario predisposto dalla Regione Autonoma della Sardegna Assessorato dell'Industria, allegato alla presente

esprime

PARERE FAVOREVOLE

IL Responsabile dell'Area Tecnica
(Ing. Stefano CADEDDU)





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
 ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA



Prot. n. 4322 del 07-07-2018

[Handwritten signature]

Servizio energia ed economia verde

(Come da modello allegato B alla Delib. G.R. n. 40/8 del 7.8.2015)

Azione 4.3.1. Azioni per lo sviluppo di progetti sperimentali di reti intelligenti nei comuni della Sardegna in attuazione della Delib. G.R. n. 63/19 del 25.11.2016. Soggetto beneficiario: COMUNE DI PABILLONIS

Cronoprogramma procedurale e finanziario

Anno di riferimento	2017	2018	2019
Avanzamento finanziario	107.187,69	0	0
Avanzamento procedurale	2017	2018	2019
Espletamento gara e trasmissione progettazione esecutiva alla RAS	Ottobre 2017		
Approvazione progetto esecutivo		Gennaio 2018	
Espletamento della gara dei lavori		Marzo 2018	
Affidamento dei lavori e assunzione dell'OGV		Luglio 2018	
Realizzazione dell'intervento e collaudo		Dicembre 2018	
Presentazione della rendicontazione finale			Gennaio 2019



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

SISTEMA MONITORAGGIO E CONTROLLO - SMEC
MODULO RICHIESTA O MODIFICA UTENZA

POR FESR Sardegna 2014-2020 - CCI n. 2014IT16RFOP015

RICHIESTA NUOVA UTENZA **MODIFICA UTENZA** (Le informazioni già presenti nel sistema saranno modificate)

Selezionare una o più voci relative ai ruoli di competenza e indicare per ognuno le articolazioni di riferimento (Asse, Linea di Attività, Azione, Sub-Azione).

<input type="checkbox"/>	Responsabile Asse	
<input type="checkbox"/>	Responsabile Articolazione	
<input checked="" type="checkbox"/>	Responsabile Operazione a regia	4.3.1.a.ind
<input type="checkbox"/>	Responsabile Controlli	
<input type="checkbox"/>	Responsabile Controlli procedure di attivazione	
<input type="checkbox"/>	Responsabile Certificazione della spesa	
<input type="checkbox"/>	Responsabile Autorità di Audit	
<input type="checkbox"/>	Responsabile	

Nome e Cognome

Stefano Cadeddu

Codice fiscale

CDDSFN68L02B354J

Telefono

070.93529217

Cellulare

320.6111083

e-mail

utpabillonis@gmail.com

pec

protocollo@pec.comunepabillonis.it

Ente/Struttura di appartenenza (specificare il Servizio)

comune di pabillonis

Indirizzo dell'Ente di appartenenza

via san giovanni 7

CAP

09030

Il presente modulo va compilato in tutte le sue parti, firmato dal richiedente e trasmesso dal Dirigente del servizio, Responsabile dell'Articolazione di riferimento all'indirizzo: crp@pec.regione.sardegna.it, unitamente al Documento di identità e all'informativa in materia di protezione dei dati personali.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ E CONFERMA DATI INSERITI (D.P.R. n. 445/2000)

La/i sottoscritta/o, consapevole della responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di dati falsi, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, attesta la veridicità e l'esattezza dei dati dichiarati nella domanda di registrazione.

Luogo

Pabillonis

Data

07.07.2017

Firma



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

INFORMATIVA (art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. in materia di protezione dei dati personali, si informa che i Suoi dati personali saranno trattati dal Centro Regionale di Programmazione (C.R.P.) con sede in Cagliari, Via Cesare Battisti s.n.c. – 09123, esclusivamente per le finalità connesse all'utilizzo e all'espletamento dei servizi necessari e/o accessori del Sistema di Monitoraggio e Controllo - Smec e delle eventuali comunicazioni di carattere operativo ed istituzionale ad essi direttamente conseguenti, sempre e comunque nel rispetto del principio di necessità e pertinenza.

Al riguardo si precisa che:

- I dati suddetti saranno trattati su supporto cartaceo e con l'utilizzo di sistemi informatici, tra cui lo stesso sistema SMEC, ad opera di soggetti appositamente incaricati. In particolare, la procedura informatica attuata nell'ambito del sistema SMEC è quella della gestione anagrafiche utente e delle ulteriori funzionalità realizzate nel corso del progetto;
- I dati suddetti saranno trattati nei modi, nei limiti e per il tempo strettamente necessari a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, ovvero l'uso del sistema e l'inoltro di comunicazioni amministrative correlate ai servizi, e per finalità connesse all'espletamento di statistiche interne al sistema;
- L'acquisizione dei suddetti dati è presupposto necessario ed indispensabile per l'accesso al sistema e per il suo utilizzo, secondo i ruoli attribuiti;
- L'eventuale mancata o incorretta comunicazione di una informazione necessaria ha come conseguenze l'impossibilità da parte del CRP di abilitare l'utente all'utilizzo del servizio;
- I dati suddetti, nonché quelli derivanti da elaborazioni effettuate da parte del CRP, non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi previsti dalla legge e del Suo esplicito consenso;
- Sempre nell'ambito del sistema SMEC, possono venire a conoscenza dei dati in qualità di responsabili il Direttore del CRP, i dirigenti della struttura e gli incaricati che su esplicito incarico del CRP, elaborano o utilizzano materialmente i dati sulla base delle istruzioni ricevute (articolo 4, comma 1, lettera h, del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196);
- I dati, in formato elettronico, saranno conservati nell'ambito del sistema di archiviazione e backup istituito per il sistema SMEC nell'ambito dell'infrastruttura telematica regionale, secondo gli standard di sicurezza in esso vigenti e in formato cartaceo e/o su altri supporti informatici anche presso gli uffici del CRP in cui operano gli incaricati del trattamento;
- Potranno sempre essere fatti valere i diritti come espressi dall'art. 7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ovvero accedere ai propri dati, verificare se gli stessi sono utilizzati in conformità con la presente informativa e con il consenso reso, integrarli o farli integrare, farli cancellare od opporsi al loro trattamento, rivolgendosi al Titolare del trattamento ovvero al Responsabile di seguito indicati;
- Il Titolare del trattamento è il Presidente della Giunta Regionale, con sede in viale Trento, 69 – 09123 Cagliari;
- Il Responsabile del trattamento è il Direttore del Centro Regionale di Programmazione (C.R.P.) con sede in Via Cesare Battisti s.n.c. - 09123 Cagliari;
- L'elenco nominativo completo dei responsabili e degli incaricati del trattamento può essere acquisito contattando il Supporto giuridico legale alle attività della Direzione presso il CRP, i cui riferimenti sono riportati sul portale istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it/j/v/65?s=1&v=9&c=1345.

Per quanto non espressamente riportato nella presente informativa si rinvia a quanto indicato in materia di privacy sul portale istituzionale della Regione Sardegna (<http://www.regione.sardegna.it/privacy.html>) e alle note legali riportate sul portale Sardegna Programmazione www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1478&s=35&v=9&c=7467&nodesc=1.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI PROPRI DATI PERSONALI COMUNI (art. 23. D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Preso atto del contenuto dell'Informativa resa nel presente modulo e di quanto stabilito dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 **CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**, il sottoscritto esprime il proprio esplicito consenso al trattamento dei dati personali forniti per le finalità riguardanti l'utilizzo e l'espletamento dei servizi necessari e/o accessori del Sistema di Monitoraggio e Controllo -Smecedelle eventuali comunicazioni di carattere operativo ed istituzionale ad essi direttamente conseguenti, vincolando comunque il consenso stesso al rispetto dell'informativa e di ogni altra condizione stabilita dalla legge.

Luogo

Pabillonis

Data

07.07.2017

Firma



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

**SISTEMA MONITORAGGIO E CONTROLLO - SMEC
MODULO RICHIESTA O MODIFICA UTENZA**

POR FESR Sardegna 2014-2020 - CCI n. 2014IT16RFOP015

RICHIESTA NUOVA UTENZA **MODIFICA UTENZA** (Le informazioni già presenti nel sistema saranno modificate)

Selezionare una o più voci relative ai ruoli di competenza e indicare per ognuno le articolazioni di riferimento (Asse, Linea di Attività, Azione, Sub-Azione).

<input type="checkbox"/>	Responsabile Asse	
<input type="checkbox"/>	Responsabile Articolazione	
<input checked="" type="checkbox"/>	Operatore Operazione a regia	4.3.1.a.Ind
<input type="checkbox"/>	Responsabile Controlli	
<input type="checkbox"/>	Responsabile Controlli procedure di attivazione	
<input type="checkbox"/>	Responsabile Certificazione della spesa	
<input type="checkbox"/>	Responsabile Autorità di Audit	
<input type="checkbox"/>	Responsabile	

Nome e Cognome

Stefano Cadeddu

Codice fiscale

CDDSFN68L02B354J

Telefono

070.93529217

Cellulare

320.6111083

e-mail

utpabillonis@gmail.com

pec

protocollo@pec.comunepabillonis.it

Ente/Struttura di appartenenza (specificare il Servizio)

comune di pabillonis

Indirizzo dell'Ente di appartenenza

via san giovanni 7

CAP

09030

Il presente modulo va compilato in tutte le sue parti, firmato dal richiedente e trasmesso dal Dirigente del servizio, Responsabile dell'Articolazione di riferimento all'indirizzo: crp@pec.regione.sardegna.it, unitamente al Documento di identità e all'informativa in materia di protezione dei dati personali.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ E CONFERMA DATI INSERITI (D.P.R. n. 445/2000)

La/i sottoscritta/o, consapevole della responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di dati falsi, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, attesta la veridicità e l'esattezza dei dati dichiarati nella domanda di registrazione.

Luogo

Pabillonis

Data

07.07.2017

Firma



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

INFORMATIVA (art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. in materia di protezione dei dati personali, si informa che i Suoi dati personali saranno trattati dal Centro Regionale di Programmazione (C.R.P.) con sede in Cagliari, Via Cesare Battisti s.n.c. - 09123, esclusivamente per le finalità connesse all'utilizzo e all'espletamento dei servizi necessari e/o accessori del Sistema di Monitoraggio e Controllo - Smec e delle eventuali comunicazioni di carattere operativo ed istituzionale ad essi direttamente conseguenti, sempre e comunque nel rispetto del principio di necessità e pertinenza.

Al riguardo si precisa che:

- I dati suddetti saranno trattati su supporto cartaceo e con l'utilizzo di sistemi informatici, tra cui lo stesso sistema SMEC, ad opera di soggetti appositamente incaricati. In particolare, la procedura informatica attuata nell'ambito del sistema SMEC è quella della gestione anagrafiche utente e delle ulteriori funzionalità realizzate nel corso del progetto;
- I dati suddetti saranno trattati nei modi, nei limiti e per il tempo strettamente necessari a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, ovvero l'uso del sistema e l'inoltro di comunicazioni amministrative correlate ai servizi, e per finalità connesse all'espletamento di statistiche interne al sistema;
- L'acquisizione dei suddetti dati è presupposto necessario ed indispensabile per l'accesso al sistema e per il suo utilizzo, secondo i ruoli attribuiti;
- L'eventuale mancata o incorretta comunicazione di una informazione necessaria ha come conseguenze l'impossibilità da parte del CRP di abilitare l'utente all'utilizzo del servizio;
- I dati suddetti, nonché quelli derivanti da elaborazioni effettuate da parte del CRP, non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi previsti dalla legge e del Suo esplicito consenso;
- Sempre nell'ambito del sistema SMEC, possono venire a conoscenza dei dati in qualità di responsabili il Direttore del CRP, i dirigenti della struttura e gli incaricati che su esplicito incarico del CRP, elaborano o utilizzano materialmente i dati sulla base delle istruzioni ricevute (articolo 4, comma 1, lettera h, del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196);
- I dati, in formato elettronico, saranno conservati nell'ambito del sistema di archiviazione e backup istituito per il sistema SMEC nell'ambito dell'infrastruttura telematica regionale, secondo gli standard di sicurezza in esso vigenti e in formato cartaceo e/o su altri supporti informatici anche presso gli uffici del CRP in cui operano gli incaricati del trattamento;
- Potranno sempre essere fatti valere i diritti come espressi dall'art. 7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ovvero accedere ai propri dati, verificare se gli stessi sono utilizzati in conformità con la presente informativa e con il consenso reso, integrarli o farli integrare, farli cancellare od opporsi al loro trattamento, rivolgendosi al Titolare del trattamento ovvero al Responsabile di seguito indicati;
- Il Titolare del trattamento è il Presidente della Giunta Regionale, con sede in viale Trento, 69 - 09123 Cagliari;
- Il Responsabile del trattamento è il Direttore del Centro Regionale di Programmazione (C.R.P.) con sede in Via Cesare Battisti s.n.c. - 09123 Cagliari;
- L'elenco nominativo completo dei responsabili e degli incaricati del trattamento può essere acquisito contattando il Supporto giuridico legale alle attività della Direzione presso il CRP, i cui riferimenti sono riportati sul portale istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it/jv/65?s=1&v=9&c=1345.

Per quanto non espressamente riportato nella presente informativa si rinvia a quanto indicato in materia di privacy sul portale istituzionale della Regione Sardegna (<http://www.regione.sardegna.it/privacy.html>) e alle note legali riportate sul portale Sardegna Programmazione www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1478&s=35&v=9&c=7467&node=1.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI PROPRI DATI PERSONALI COMUNI (art. 23. D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Preso atto del contenuto dell'Informativa resa nel presente modulo e di quanto stabilito dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 **CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**, il sottoscritto esprime il proprio esplicito consenso al trattamento dei dati personali forniti per le finalità riguardanti l'utilizzo e l'espletamento dei servizi necessari e/o accessori del Sistema di Monitoraggio e Controllo - Smec e delle eventuali comunicazioni di carattere operativo ed istituzionale ad essi direttamente conseguenti, vincolando comunque il consenso stesso al rispetto dell'informativa e di ogni altra condizione stabilita dalla legge.

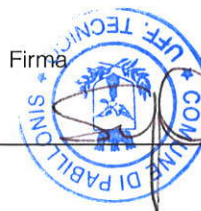
Luogo

Data

Pabillonis

07.07.2017

Firma



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
 ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Servizio energia ed economia verde

Classif. X7.1

Spett.le
Comune di Pabillonis
protocollo@pec.comunepabillonis.it
utpabillonis@gmail.com

Oggetto: Programmazione Unitaria 2014-2020 - POR FESR Sardegna 2014/2020. Asse Prioritario IV - Azione 4.3.1. Azioni per lo sviluppo di progetti sperimentali di reti intelligenti nei Comuni della Sardegna. Adempimenti per delega del finanziamento.

Con riferimento all'oggetto si comunica che, a seguito della documentazione fornita con nota prot. 18563 del 9.06.2017, si accetta la proposta del Comune in quanto viene giustificato correttamente il dimensionamento dichiarato nella domanda di finanziamento.

Si trasmette pertanto la proposta del cronoprogramma procedurale e finanziario dell'intervento, nonché la documentazione per l'assunzione degli impegni preliminari all'emissione della delega del finanziamento per l'importo di € 107.187,69.

Come previsto dalla D.G.R. 25/19 del 3.5.2016 "Direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa la cui attuazione è regolata mediante provvedimenti regionali (delega o convenzione ex art. 6 L.R. n. 5/2007). L.R. 9.3.2015, n. 5, art. 5, commi 5, 6 e 7. Modifiche ed integrazioni alle precedenti direttive introdotte con la deliberazione della Giunta regionale n. 40/8 del 7.8.2015", l'Ente attuatore deve approvare formalmente il cronoprogramma proposto dall'Amministrazione regionale e, acquisito il parere del RUP, nel medesimo provvedimento assumere l'impegno a rispettare le previsioni ivi contenute.

Si fa presente che, a norma delle disposizioni contenute nell'art. 5 della citata L.R. n. 5/2015, l'ente attuatore deve assumere l'Obbligazione Giuridica Vincolante (OGV) per l'attuazione del progetto entro un anno dall'attribuzione del finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale. La mancata assunzione dell'OGV nei tempi previsti determina il definanziamento e il recupero delle risorse erogate.

Al fine di procedere alla sottoscrizione dell'atto di delega del finanziamento, si invita il Comune a trasmettere alla pec industria@pec.regione.sardegna.it, la documentazione di seguito elencata, con la massima e consentita urgenza, comunque entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della presente:

- Delibera della Giunta Comunale contenente:
 - approvazione del cronoprogramma procedurale e finanziario allegato;
 - impegno a rispettare tutte le disposizioni previste dal bando e dal disciplinare, che si allega alla presente;
 - impegno all'adozione e utilizzo dei patti di integrità da applicare alle procedure per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di forniture e servizi, come stabilito dalla D.G.R. n. 30/16 del 16.6.2015;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Servizio energia ed economia verde

- approvazione del quadro economico in base alle spese ritenute ammissibili;
- dichiarazione di impegno ad apportare risorse proprie ed attestazione della fonte di finanziamento, nel caso in cui il quadro economico preveda spese non ammissibili ai fini del bando (es. spese tecniche oltre il 10%);
- Nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- Parere favorevole del RUP sul cronoprogramma;
- Copia della scheda di richiesta del Codice Unico di Progetto a norma della L. 3/2003;
- Disciplinare dei beneficiari del POR sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente;
- N. 2 moduli di attivazione del profilo SMEC (uno per profilo operatore e uno per responsabile);
- Attestazione che dimostri che la convenzione con il GSE è attiva ed efficace;
- Codice conto di Tesoreria Unica sul quale effettuare il GiroFondi Banca d'Italia.

Il mancato o carente riscontro entro i termini, determina la decadenza dai benefici e allo scorrimento dell'elenco dei beneficiari.

Distinti saluti

Il Direttore del Servizio

Firmato digitalmente da

**STEFANO
PIRAS**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Servizio energia ed economia verde

**DISCIPLINARE RECANTE ADEMPIMENTI PER I BENEFICIARI DI
OPERAZIONI (LAVORI SERVIZI E FORNITURE) FINANZIATE E/O
RENDICONTATE NELL'AMBITO DEL PO FESR 2014-20 E DELLA
PROGRAMMAZIONE UNITARIA**

Sommario

ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO	Errore. Il segnalibro non è definito.
1. ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	2
2. NOMINA DEL RUP	4
3. RICHIESTA DEL CUP	4
4. ISCRIZIONE IN BILANCIO DELLE RISORSE E CONTABILITÀ.....	4
5. RISPETTO DELL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE	4
6. CORRETTA TENUTA DEL FASCICOLO.....	6
7. RENDICONTAZIONE E SORVEGLIANZA	9
8. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	11
9. CONTROLLI	11
10. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO	11
11. REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	11

PREMESSA

Il presente documento si inserisce nel vigente quadro normativo comunitario relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per il periodo di programmazione 2014-2020, in continuità con il precedente periodo 2007-2013 e ha la finalità di garantire che il beneficiario disponga di un documento contenente le condizioni per il sostegno relativo a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici conformemente a quanto disposto dall'articolo 125 comma 3 lettera c) del Reg. 1303/2013.

I Beneficiari oltre a quanto specificato nel Bando e nell'Avviso sono tenuti all'osservanza di quanto indicato nei successivi paragrafi:

1. ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Nell'attuazione dell'operazione di propria competenza il Beneficiario è tenuto:

- a. ad assumere tutte le responsabilità di stazione appaltante nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, e in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità, con particolare riferimento a:

Regolamenti e normativa comunitaria

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25.02.2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.03.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11.09.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;
- Programma Operativo Regionale della Sardegna 2014/2020 approvato con Decisione CE(2015) 4926 del 14.07.2015.

Normativa nazionale

- Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico n. 574/2014/R/EEL del 20.11.2014 "Disposizioni relative all'integrazione dei sistemi di accumulo di energia elettrica nel sistema elettrico nazionale" e s.m.i.;
- Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico 642/2014/R/EEL del 18.12.2014 "Ulteriori disposizioni relative all'installazione e all'utilizzo dei sistemi di accumulo. disposizioni relative all'applicazione delle norme CEI 0-16 e CEI 0-21" e s.m.i.;
- Decreto legislativo, n. 50 del 18.04.2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- D.P.R. 03/10/2008 n.196, Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n°1083/2006, che definisce, ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del citato Reg. (CE) n°1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013 (nelle more dell'adozione della nuova normativa nazionale sull'ammissibilità della spesa).

Normativa regionale

- Legge regionale n. 5 del 9.03.2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015)"- Art. 5 "Disposizioni in materia di opere pubbliche";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 40/8 del 7.08.2015 "Direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa la cui attuazione è regolata mediante provvedimenti regionali (delega o convenzione ex art. 6 L.R. n. 5/2007). L.R. 9.03.2015, n. 5, art. 5, commi 5 e 7";
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del POR FESR Sardegna 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza il 28.01.2016;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 25/19 del 3.05.2016 "Direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa la cui attuazione è regolata mediante provvedimenti regionali (delega o convenzione ex art. 6 L.R. n. 5/2007). L.R. 9.03.2015, n. 5, art. 5, commi 5, 6 e 7. Modifiche ed integrazioni alle precedenti direttive introdotte con la Delib.G.R. n. 40/8 del 7.08.2015";
- Documento della strategia di specializzazione intelligente della Sardegna approvato a luglio 2016;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 45/40 del 2.08.2016 "Piano Energetico Ambientale Regionale della Sardegna 2015-2030 "Verso un'economia condivisa dell'Energia". Approvazione definitiva";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 46/7 del 10.08.2016 "POR FESR 2014/2020. Asse Prioritario IV. "Energia sostenibile e qualità della vita" - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa. Azione 4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici, *smart buildings*, e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici. Azione 4.3.1 - Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia *smart grids* e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari e volti ad incrementare direttamente la distribuzione di energia prodotta da fonti rinnovabili, introduzione di apparati provvisti di

sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città" e delle aree "periurbane";

- Deliberazione della Giunta regionale n. 63/19 del 25.11.2016 "POR FESR Sardegna 2014/2020. Asse Prioritario IV - "Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.3.1. – Programmazione delle azioni per lo sviluppo di progetti sperimentali di reti intelligenti nei comuni della Sardegna".

- b. a realizzare l'operazione nei tempi previsti nel cronoprogramma approvato con delibera comunale e allegato al provvedimento di delega, e comunque entro i termini stabiliti dall'art. 15 del Bando Pubblico approvato con determinazione n. 72 del 08.03.2017.
- c. ad acquisire, ove d'obbligo e prima di pubblicare la gara di appalto, i nulla-osta, le autorizzazioni, le concessioni e i permessi necessari per eseguire i lavori.
- d. a fornire tempestivamente al Responsabile di Azione ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione cofinanziata.
- e. all'osservanza di quanto stabilito dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni.

2. NOMINA DEL RUP

Il Beneficiario, come previsto dall'art. 5 della L. 241/1990, deve provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), le cui funzioni e compiti sono definiti dalla L. 241/1990 e dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e s.m.i.

3. RICHIESTA DEL CUP

Il Beneficiario, come previsto dall'art. 11 della L. 3/2003 "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione", deve provvedere alla richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP), secondo la procedura definita dal CIPE (<http://www.cipecomitato.it/cup/cosa.asp>).

4. ISCRIZIONE IN BILANCIO DELLE RISORSE E CONTABILITÀ

Il sostegno finanziario del POR costituisce, per il beneficiario, entrata con destinazione specifica ed è utilizzato per l'esecuzione dell'opera, ai sensi dell'art. 6, comma 15, della L.R. 07.08.2007, n. 5. L'importo del finanziamento, che è fisso ed invariabile, è comprensivo delle somme a base d'asta e delle somme a disposizione (I.V.A., imprevisti e voci di spesa previste nel quadro economico di cui all'art. 8 del Bando). Il finanziamento è omnicomprensivo di tutti gli oneri necessari per la completa attuazione dell'opera.

Il Beneficiario, successivamente all'emissione del provvedimento di finanziamento da parte della Regione, deve provvedere a:

- a. iscrivere in bilancio la risorsa concessa dalla Regione con destinazione vincolata mediante apposito capitolo;
- b. aprire un conto di Tesoreria per entrate e uscite relative all'operazione;
- c. tenere una contabilità separata dell'operazione cofinanziata o, nel caso in cui la contabilità relativa a tale operazione sia ricompresa nel sistema contabile in uso, a distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell'operazione cofinanziata in maniera chiara e in qualsiasi momento;
- d. effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario intestato al fornitore, con evidenza dell'addebito sul c/c di Tesoreria dell'Ente;

- e. osservare tutte le norme vigenti riguardo la tracciabilità dei pagamenti.

5. RISPETTO DELL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Il Beneficiario è tenuto al rispetto delle norme relative all'ammissibilità delle spese, nonché ai seguenti requisiti generali che definiscono la spesa ammissibile che dovrà essere:

- a. direttamente imputabile al progetto ammesso a finanziamento con delega;
- b. pertinente, ovvero che sussista una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto. I costi sostenuti devono essere direttamente connessi al programma di attività e riconducibili ad una categoria di spesa previste dall'art. 8 del Bando:
 - a) Spese tecniche (progettazione, direzione e assistenza ai lavori, collaudo dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, nonché consulenze specialistiche, indagini preliminari strettamente necessari alla redazione e all'approvazione del progetto), fino ad un massimo del 10% del costo dell'intervento ammissibile di cui ai punti b) e c);
 - b) Lavori, fornitura e installazione, mediante contratto di appalto propriamente detto di:
 - o Sistema di accumulo elettrochimico e relativi dispositivi di interfaccia con la rete di distribuzione;
 - o Sistema di gestione della micro rete finalizzato alla massimizzazione dell'autoconsumo dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico;
 - o Altri dispositivi direttamente connessi a garantire la funzionalità della micro rete e la sicurezza dell'edificio in presenza del sistema di accumulo elettrochimico;
 - o Opere edili finalizzate a garantire la funzionalità e la sicurezza della micro rete e dell'edificio in presenza di un sistema di accumulo elettrochimico, fino ad un massimo del 10% del costo dell'intervento di cui ai punti b) e c).
 - c) Oneri della sicurezza.

Sono ammissibili anche le spese per l'IVA se non recuperabile dall'ente (art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013). L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario.

Sono ammissibili anche le spese di supporto al RUP, da ricomprendere nei limiti previsti per le spese tecniche di cui all'art. 8 del bando, come "Incentivi per funzioni tecniche" di cui all'articolo 113 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.. Ai fini della rendicontazione della spesa è necessario fornire: ordine di servizio del committente sulla destinazione della risorsa umana ad attività di supporto al RUP per funzioni tecniche sullo specifico progetto; regolamento del committente sulla costituzione e funzionamento del Fondo di cui al comma 2 del citato art. 113; prospetto di calcolo dell'incentivo spettante al dipendente con relativo provvedimento di impegno e liquidazione; busta/e paga in cui viene corrisposto l'incentivo; mandato di pagamento ed F24 di pagamento delle ritenute IRPEF, dei contributi previdenziali e sociali (qualora si rendiconti l'importo lordo dell'incentivo).

- c. effettiva, cioè riferita a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dal soggetto beneficiario; varrà cioè per essi il criterio di "cassa" con le sole eccezioni di quei costi che, per dettato normativo e là dove ammissibili, sono soggetti a pagamento differito (ad esempio ritenute d'acconto, ecc.);
- d. verificabile in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- e. sostenuta nell'arco temporale del PO FESR 2014-20 (01.01.2014-31.12.2020) o di quello previsto dal bando e dal cronoprogramma di cui al punto 1 sub b del presente Disciplinare;
- f. comprovata da fatture quietanzate e, ove ciò non sia possibile, comprovata da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;

- g. definita da pagamenti che rispettino il principio della tracciabilità, ovvero che siano sempre effettuati secondo le modalità indicate al punto 5.d del presente disciplinare; non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni cui pagamenti rispettino il principio della tracciabilità;
- h. essere sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

6. PATTO DI INTEGRITA'

Il beneficiario provvede ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con la delibera n. 30/16 del 16.06.2015, quale strumento di prevenzione della corruzione, nelle procedure relative agli incarichi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.. La concessione definitiva del finanziamento per la realizzazione dell'intervento di cui al presente disciplinare a favore del Beneficiario è subordinato all'applicazione di detti Patti, da certificarsi in sede di erogazione e rendicontazione finale.

7. CORRETTA TENUTA DEL FASCICOLO

Il Beneficiario deve provvedere ad una corretta tenuta del fascicolo dell'operazione, contenente gli atti relativi alla stessa (assegnazione del finanziamento del PO FESR 2014-2020, stanziamento di risorse proprie, progettazione e successiva aggiudicazione di lavori, servizi o forniture attraverso procedure di affidamento previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, esecuzione materiale, gestione contabile e pagamenti, attestazioni di spesa, controlli, verifiche tecniche, stati di avanzamento lavori, collaudo e rendicontazione, ecc..), e dovrà essere articolato in tre sezioni, per ciascuna delle quali viene indicato di seguito il contenuto minimo.

1. Sezione anagrafica:

- a. Asse (*IV - Energia*)
- b. Azione/sub-azione (*4.3.1.a ind - Azioni per lo sviluppo di progetti sperimentali di reti intelligenti nei comuni della Sardegna*)
- c. Denominazione dell'operazione/progetto (*Nome del Comune beneficiario*)
- d. Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto
- e. Responsabile del procedimento (nome e cognome)
- f. Luogo di archiviazione della documentazione afferente all'operazione/progetto
- g. Stazione appaltante
- h. Indirizzo
- i. Rappresentante legale (nome, cognome ed indirizzo)
- j. Progetto generatore di entrate ai sensi? (si/no)
- k. Operazione sottoposta a oneri di informazione e pubblicità? (si/no)
- l. Operazione sopra soglia comunitaria ? (si/no)
- m. Costo dell'operazione e fonti di finanziamento

2. Sezione della documentazione tecnica e amministrativa:

- a. Atti di ammissione al finanziamento

1. Atto di ammissione al finanziamento
2. Atto di accettazione degli obblighi previsti dal provvedimento di finanziamento
- b. Responsabile del Procedimento (RUP)
 1. Atto di nomina del RUP
 2. Eventuali atti di sostituzione del RUP
- c. Conferimento incarichi professionali
 1. Atti relativi alla procedura di affidamento organizzati e suddivisi come da successivo punto e)
 2. Atti relativi al conferimento dell'incarico
- d. Progetto esecutivo a base d'asta (progetto definitivo in caso di appalto integrato)
 1. Quadro economico
 2. Cronoprogramma
 3. Piano particellare descrittivo di esproprio (elenco degli espropriati)
 4. Piani di sicurezza e di coordinamento
 5. Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto
 6. Delibera di approvazione del progetto
- e. Atti di gara e esecuzione dei lavori
 1. Determina a contrarre e delibera di approvazione capitolato/disciplinare di gara e relativo bando – Per la procedura negoziata: lettera di invito con prova dell'avvenuta ricezione da parte delle ditte invitate;
 2. Atti relativi alla pubblicazione del bando e agli adempimenti in materia di trasparenza
 3. Eventuali richieste di informazione da parte dei partecipanti e pubblicazioni FAQ
 4. Busta e offerta del vincitore
 5. Atto di nomina della commissione di gara se l'aggiudicazione è avvenuta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa o di istituzione del seggio unico in caso di aggiudicazione al prezzo più basso
 6. Autodichiarazione indipendenza dei componenti della commissione
 7. Verbali di gara
 8. Comunicazione ai partecipanti (ad esempio comunicazione esclusione – comunicazione apertura buste – comunicazioni intercorse relative all'anomalia o congruità dell'offerta)
 9. Atti della stazione appaltante sulla verifica dei requisiti dichiarati in capo al vincitore e, se svolta, verifica a campione
 10. Richiesta di giustificativi nel caso di offerte anormalmente basse
Atti inerenti la verifica delle giustificazioni prodotte sull'offerta anomala
 11. Comunicazione dell'aggiudicazione al vincitore e agli altri partecipanti/invitati alla gara
 12. Atto di approvazione dei verbali di gara e di comunicazione aggiudicazione definitiva e comunicazione all'osservatorio per i contratti pubblici nei casi dovuti

13. Aggiudicazione definitiva della gara compresi gli atti di verifica dei requisiti e successiva pubblicazione degli esiti della gara (avviso di avvenuta aggiudicazione)
 14. Attestazione della pubblicazione dell'aggiudicazione definitiva secondo gli obblighi previsti in base all'importo oltre all'attestazione della pubblicazione sul sito e sull'albo della stazione appaltante
 15. Richieste di accesso agli atti e/o eventuali ricorsi presentati
 16. Presenza di idonea polizza fidejussoria a titolo di cauzione definitiva e fidejussione per eventuali anticipi erogati
 17. Quadro economico al netto del ribasso (con evidenza delle economie di gara)
 18. Contratto di appalto
 19. Eventuali verbali di consegna anticipata dei lavori – verbale di consegna dei lavori
 20. Dichiarazione di esistenza delle condizioni dichiarate, visti, pareri e autorizzazioni
 21. Se ricorre, delibera di approvazione della gara per fornitura impianti e/o macchinari e/o attrezzature
 22. Se ricorre, verbali di gara
 23. Se ricorre, approvazione verbali di gara e aggiudicazione delle forniture
 24. Se ricorre, contratti o altri documenti giuridicamente vincolanti
- f. Variazioni nelle forniture di impianti e/o macchinari e/o attrezzature e/o arredi
1. Atto di approvazione della variazione
 2. Relazione sulla piena funzionalità dei beni acquisiti
 3. Atto di approvazione della relazione di piena funzionalità dei beni acquisiti
 4. Quadro Economico a Consuntivo approvato
- g. Variante in corso d'opera e/o assestamento finale
1. Atto di approvazione della perizia di variante
 2. Se ricorre, verbale di sospensione dei lavori
 3. Nuovo quadro economico
 4. Certificato di ultimazione lavori
 5. Certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione
 6. Atto di approvazione collaudo
 7. Quadro economico a consuntivo
 8. Verbale di riconsegna dei lavori
 9. Eventuale valutazione circa la possibilità che sia un progetto generatore di entrate
 10. Documentazione fotografica dell'intervento nonché quella attestante il rispetto degli adempimenti relativi alla pubblicità richiesti dal provvedimento di delega
 11. Verbale di connessione alla rete dell'intervento

3. **Sezione Contabile e finanziaria:**

- a. Estremi del c/c dedicato al finanziamento dell'operazione/progetto
- b. Determinazioni e/o decreti di liquidazione regionale
- c. Spese tecniche
- d. Stati di Avanzamento Lavori
- e. Certificati di pagamento
- f. Fatture o altri documenti di forza probante equipollente
- g. Versamenti ritenute di acconto (ove previste)
- h. Determinazioni di pagamento e liquidazione del Beneficiario
- i. Mandati quietanzati o ricevute bancarie attestanti il pagamento – DURC – certificazione Equitalia al momento del pagamento – F24 relativi al versamento delle ritenute e dell'IVA (split payment)
- j. Attestazioni di spesa e domande di pagamento inviate (acconto, rimborsi, saldi)
- k. Eventuale richiesta di subappalto con relativa approvazione e contratto di subappalto, incluse le fatture quietanzate di subappalto

Il fascicolo conterrà altresì la pista di controllo, redatta a cura dell'Amministrazione regionale, che il Responsabile di Azione provvederà a inviare al Beneficiario.

Il Responsabile di Azione potrà in ogni momento richiedere di prendere visione o l'invio di tutta o parte della documentazione contenuta nel fascicolo di progetto al fine di effettuare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento. Il fascicolo completo deve essere fornito in formato digitale.

8. **RENDICONTAZIONE E SORVEGLIANZA**

Ai fini della rendicontazione e sorveglianza, il Beneficiario è tenuto a:

- a. Conservare gli atti di tutta la documentazione originaria giustificativa delle spese certificate (fatture quietanzate o mandati estinti, e ogni altro documento di valore probante equivalente) nel corso del periodo della programmazione e fino ai tre anni successivi alla chiusura del programma (indicativamente al 31.08.2027); oltre tale termine, qualsiasi iniziativa riguardante la documentazione dovrà essere previamente comunicata e autorizzata dal Responsabile di Azione.

Una quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente e quindi valida ed efficace, deve:

1. essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio;
2. essere sottoscritta dal creditore al fine di poterne imputare al medesimo la relativa paternità, con la precisazione che, in ipotesi di creditore diverso dalle persone fisiche, la sottoscrizione dovrà essere apposta da soggetto legittimato a rilasciare dichiarazione liberatoria in nome e per conto del creditore ai sensi delle norme di riferimento (anche interne al creditore in ragione della rispettiva natura giuridica);
3. riportare la causale del pagamento effettuato (ciò al fine di ricondurre il pagamento all'esecuzione dell'operazione cofinanziata);
4. riportare la quietanza di avvenuto pagamento del soggetto terzo delegato al pagamento (normalmente, un istituto di credito), diverso dal debitore, con la quale il suddetto soggetto terzo attesti di avere dato esecuzione all'ordine di pagamento;

5. essere annullata attraverso l'apposizione nella documentazione in originale del timbro "Spesa rendicontata sul *POR FESR Sardegna 2014/2020 – Importo in Euro*_____ - *Sub-Azione 4.3.1.ind.*
- b. Trasmettere al Responsabile di Azione, con cadenza bimestrale ovvero dietro specifica richiesta quando necessario, la seguente documentazione:
1. i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione (art. 6, c. 22 della L.R. 5/2007), per il tramite del Sistema informativo regionale SMEC; in particolare, ai fini del monitoraggio finanziario, rileveranno gli impegni giuridicamente vincolanti assunti dal Beneficiario e i dati della spesa sostenuta, secondo lo stato di avanzamento della procedura di liquidazione (mandati di pagamento emessi e, appena disponibili, fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente);
 2. la dichiarazione di spesa, in ottemperanza all'art. 1, c. 37 della L.R. 1/2009, contenente unicamente i pagamenti effettuati dal Beneficiario, giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 3. su richiesta specifica, i dati e le informazioni eventualmente necessari per la predisposizione della Relazione Annuale di Attuazione e della Relazione Finale di Attuazione del PO FESR 2014/2020;
 4. su richiesta specifica, i dati e le informazioni eventualmente necessari per la predisposizione della Relazione Annuale di Attuazione e della Relazione Finale di Attuazione del PO FESR 2014/2020;
 5. entro 30 giorni dalla data dell'ultimo pagamento quietanzato relativo all'operazione cofinanziata e/o rendicontata, la dichiarazione di chiusura dell'operazione, come previsto dal successivo punto 12 del presente disciplinare.

Qualora nel bimestre non vi sia alcuna forma di avanzamento finanziario e procedurale sarà sufficiente, in sostituzione della documentazione di cui ai punti i., ii. e iii., l'invio di una comunicazione, a firma del RUP, che attesti il mancato avanzamento finanziario e procedurale.

Si precisa che è obbligo del Comune beneficiario provvedere ad alimentare costantemente il sistema di monitoraggio del POR FESR Sardegna 2014/2020 – SMEC attraverso il costante caricamento dei dati finanziari, fisici e procedurali relativi all'operazione e allineare costantemente i dati caricati sul sistema con le spese sostenute, anche in relazione al rispetto della c.d. clausola di flessibilità (art. 112 Reg. UE 1303/2013).

9. PROCEDURE DI RICEVIMENTO, VERIFICA E CONVALIDA DELLE DOMANDE DI RIMBORSO DEL BENEFICIARIO E PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE, ESECUZIONE E CONTABILIZZAZIONE DEI PAGAMENTI A FAVORE DEL BENEFICIARIO

Come specificato nel Bando, l'Amministrazione regionale trasferisce i finanziamenti concessi al Beneficiario a titolo di anticipazione in misura pari a 100% (D.G.R. n. 25/19 del 3.05.2016, in attuazione dell'art. 5 della L.R. n. 5/2015).

In ogni caso il provvedimento finale di determinazione del finanziamento effettivo ammissibile è subordinata agli esiti del controllo di I livello.

Successivamente al trasferimento dell'anticipazione erogata dal Responsabile di Azione, il Beneficiario carica e convalida sul sistema informativo SMEC la dichiarazione di spesa corredata di tutta la documentazione amministrativa e contabile a supporto.

In base agli esiti delle verifiche di gestione previste dall'art. 125, paragrafo 4, lettera a) e paragrafo 5, lettera a) del Regolamento UE 1303/2013, il Responsabile di Azione/Sub-azione determina l'importo effettivo del finanziamento e in caso spese non ammissibili e/o economie, avvia il procedimento di recupero.

10. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Beneficiario, per ciascuna operazione cofinanziata e/o rendicontata nell'ambito del PO FESR 2014-20, è tenuto a:

- a. rispettare gli obblighi in merito alle azioni di informazione e pubblicità previsti dagli artt. 115 e 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Reg. (UE) n. 821/2014 e dalle specifiche disposizioni previste nel provvedimento di delega;
- b. accettare di essere incluso nell'elenco dei Beneficiari pubblicato sul sito internet della Regione Sardegna, unitamente alla denominazione del progetto e all'importo del finanziamento (art. 115 del Reg. 1303/2013).

11. CONTROLLI

Il Beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e agli *audit* alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale dei competenti Servizi regionali, il personale autorizzato dall'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione degli Organismi intermedi, dell'Autorità di *Audit* e i funzionari autorizzati della Comunità Europea.

12. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

Entro 30 giorni dalla data del collaudo relativo all'operazione cofinanziata, il Responsabile del Procedimento deve trasmettere al Responsabile di Azione:

- a. la dichiarazione di chiusura dell'operazione contenente:
 - la conferma e/o la rettifica di tutti i dati di monitoraggio finanziario, procedurale, e fisico relativi all'operazione, presenti sul Sistema informativo regionale SMEC;
 - gli estremi dell'atto di approvazione del quadro economico finale dell'operazione e le eventuali economie accertate rispetto al finanziamento concesso. In caso di economie accertate:
 - la dichiarazione relativa all'avvio delle procedure restituzione delle somme (secondo modalità da concordare con il Responsabile di Azione), ovvero
 - la richiesta al Responsabile di Azione di autorizzazione all'utilizzo delle economie stesse.
- b. l'attestazione di responsabilità.

13. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Alla Regione Sardegna è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze nell'osservanza delle condizioni individuate dal presente disciplinare, della normativa nazionale e/o comunitaria, delle disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione.

Nel caso di revoca il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Sardegna le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

E' facoltà della Regione, inoltre, utilizzare il potere di revoca previsto dal presente punto nel caso di gravi ritardi, anche indipendentemente da fatti imputabili al Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

In caso di revoca parziale del finanziamento riferibile a spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del Beneficiario.

PER ACCETTAZIONE E ADEMPIMENTO

Luogo _____

Data ____ / ____ / _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

(Timbro e firma)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Timbro e firma)
